

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

24° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° LUGLIO 1993

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente FRANZA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato SpA» (1179), d'iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4
CARTA, <i>sottosegretario di Stato per i trasporti e per la marina mercantile</i>	3
COVELLO (DC), <i>relatore alla Commissione</i> ..	2
FABRIS (DC)	2
MAISANO GRASSI (<i>Verdi-La Rete</i>)	3
SENESI (PDS)	3

I lavori hanno inizio alle ore 16,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Spa» (1179), d'iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Spa», d'iniziativa dei deputati Lucchesi, Faraguti, Angelini Giordano, Maccheroni, D'Amato, Sanza, Reina, Turrone, Pieroni, Grilli, Boghetta e Piscitello, già approvato dalla Camera dei deputati.

Invito il senatore Covello a riferire alla Commissione sul disegno di legge.

COVELLO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge n. 1179 è composto di un solo articolo che consta di tre commi. Esso è nato anche in riferimento a molte sollecitazioni che erano state puntualmente fatte pervenire al Ministro dei trasporti (ricordo che anche la senatrice Senesi ebbe a fare proposte che sono ben recepite da questo articolo unico).

Il comma 1 dice che il Ministro dei trasporti trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia, prima che venga stipulata la convenzione tra le Ferrovie dello Stato Spa e il Ministero dei trasporti, i contratti di programma, i contratti di servizio e i relativi eventuali aggiornamenti, corredati, ove fosse previsto, dal parere del CIPET, il Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *m*), della legge 4 giugno 1991, n. 186.

Il comma 2 del presente disegno di legge prevede che le Commissioni parlamentari competenti esprimano un parere motivato sui contratti di cui al comma 1 nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di assegnazione.

Il comma 3 dice che il Ministro dei trasporti riferisce annualmente a ciascuna delle due Camere sullo stato di attuazione dei contratti di programma.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Covello per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

FABRIS. Signor Presidente, quando questa Commissione si è occupata dei provvedimenti con cui veniva creata la società per azioni

Ferrovie dello Stato, c'è stata, da parte di tutti noi, la preoccupazione che, una volta presa la nuova strada, non si ricorresse più al Parlamento per un discorso di informazione, di indirizzo e, tutto sommato, anche di controllo.

Mi pare che questo provvedimento vada nel senso da noi auspicato, cioè che il Parlamento continui perlomeno a sapere quello che si fa e, possibilmente, a dare il suo contributo.

Quindi, da parte del mio Gruppo politico, c'è un assenso perchè questo provvedimento venga approvato nel testo pervenutoci dalla Camera, perchè sappiamo, tra l'altro, che il contratto di programma deve essere fatto entro il mese di luglio e non vorrei che, approfittando della mancanza di questa legge, si facessero i programmi e il Parlamento non ne fosse neanche a conoscenza.

Pertanto, auspico che anche gli altri colleghi approvino questo provvedimento che ci consente di conoscere qual è l'orientamento della società per azioni di dare quindi anche il nostro contributo perchè le Ferrovie dello Stato diventino quello che noi vogliamo, cioè un sistema integrato di trasporto, efficiente, razionale, in espansione, che finalmente riesca a dare una risposta positiva alle attese di tutto il paese.

SENESI. Signor Presidente, intervengo per dire che noi, approvando questo disegno di legge in seconda lettura, rimediamo ad un precedente provvedimento del Governo Amato (adesso non ricordo se il primo o il secondo) che, all'atto della trasformazione in società per azioni dell'ente Ferrovie dello Stato, escluse il parere sui contratti di programma del Parlamento. Praticamente, con il presente disegno di legge, il Parlamento se ne riappropria.

È un atto dovuto anche perchè questa Commissione, in occasione della discussione sulla presentazione del piano per l'alta velocità dell'allora ministro Tesini, votò all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il Governo a presentare, entro sei mesi, il nuovo contratto di programma e il nuovo contratto di servizio.

Io però approfitto di questa circostanza, essendo presente il Sottosegretario e visto che non abbiamo avuto ancora l'onore di colloquiare col ministro Costa, per rivolgergli un invito affinché solleciti il Ministro competente a riferire alla Commissione sulla situazione delle Ferrovie dello Stato che è di completa paralisi.

Il parere del Consiglio di Stato sull'atto di concessione ha inoltre messo in discussione l'essere della società Ferrovie dello Stato e io credo che il Governo debba venire in Parlamento anche per dare spiegazioni a tale riguardo. Altrimenti, annuncio che come Gruppo agiremo con provvedimenti di natura istituzionale su questa materia.

MAISANO GRASSI. Signor Presidente, intervengo solo per dichiararmi totalmente d'accordo con quanto asserito dalla senatrice Senesi: è esattamente quello che avrei detto io.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

CARTA, *sottosegretario di Stato per i trasporti e per la marina mercantile*. Signor Presidente, onorevoli senatori, prendo atto della richiesta avanzata dalla senatrice Senesi.

In riferimento alla questione del Consiglio di Stato, preciso che quest'ultimo si è limitato a chiedere una ulteriore documentazione, volta a chiarire talune perplessità, relativa all'atto di concessione.

Quanto poi alla richiesta di audizione del Ministro in riferimento alla situazione delle Ferrovie dello Stato, quanto prima il Governo darà una doverosa informazione alla Commissione.

PRESIDENTE. Non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione affari costituzionali, la votazione dell'articolo unico di questo provvedimento deve essere rinviata.

Pertanto, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOT.TSA MARISA NUDDA